

## PESARO E PIAN DEL BRUSCOLO 13

### GABICCE MARE

# Gli albergatori contro la tassa di soggiorno decisa dal Comune

—GABICCE MARE—

LA DECISIONE da parte del Comune di imporre la tassa di soggiorno, allo scopo di investire i proventi nel settore turistico, non è piaciuta al presidente degli albergatori, Angelo Serra, che attraverso un manifesto e una lettera di rimprovero, ha criticato il sindaco e la giunta comunale: «Gli albergatori da tre anni hanno contribuito a pagare in proprio ma non è seguita la promozione turistica», scrive Serra. Che aggiunge: «Lo stesso sindaco, Domenico Pascuzzi, vuole la tassa di scopo, vuole finanziamenti più consistenti perché "con 70 o 80 mila euro l'anno del solo comune non ci facciamo niente", quindi più tasse aiutano la spesa. Serra con i suoi soci albergatori conferma l'impegno di promozione e commercio svolto da tutti per incentivare l'economia della città e farla continuare a vivere: «Persiste il no della maggioranza degli albergatori alla tassa di soggiorno?». Il turismo a Gabicce Mare continua a sprofondare, la tassa di soggiorno non grava sugli alberghi, ma sul turista. «Se si dovesse applicare la tassa di soggiorno nel 2015 — continua Serra — si verificherebbe un forte calo di presenze con conseguenti ricadute economiche e di occupazione. Lo diciamo adesso perché se ciò accadrà sarà difficilissimo rimediare. I dati dicono che a circa tre anni della tassa di soggiorno, il 56% degli italiani sono contrari, la reputano odiosa, "depri-me il turismo" ed alcuni turisti la definiscono "un'altra tassa sulla testa degli italiani". «La tassa — conclude Serra — scoraggia i turisti tedeschi: è un vero deterrente nella scelta del luogo di vacanza, eppure si pensa di applicarla. In questo modo i lavoratori del turismo non hanno futuro».

Claudio Vincenzetti